



Comunicato Stampa 11/2022

PREVISIONI OCCUPAZIONALI:

5.270 le entrate previste per il mese di marzo a livello di quadrante,
450 in più rispetto allo scorso anno

Vercelli, 17 marzo 2022 – Sono 5.270 i contratti programmati dalle imprese delle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli per il mese di marzo 2022, più del 21% delle entrate previste a livello regionale.

Nel complesso le previsioni occupazionali sono 450 in più rispetto al mese di marzo 2021, un dato influenzato soprattutto dalla domanda del Verbano Cusio Ossola (+590): Novara registra infatti un aumento più modesto, pari a +80 unità, mentre Vercelli e Biella, al contrario segnano una diminuzione delle entrate programmate (rispettivamente -40 e -190 unità).

Tratti comuni alle quattro realtà del territorio sono la quota limitata di imprese che esprimono un fabbisogno occupazionale (percentuale che varia dall'11% di Biella, Verbano Cusio Ossola e Vercelli al 12% di Novara); l'alta percentuale, ovunque superiore al 70%, di contratti a termine, e la richiesta di esperienza professionale specifica o nello stesso settore che caratterizza in misura prevalente la domanda di lavoro.

Ferme restando le diverse vocazioni economiche dei territori, in linea generale sono i settori dei servizi alle persone, del commercio, del turismo e ristorazione a esprimere una parte consistente dei fabbisogni occupazionali nelle quattro province del quadrante

Queste alcune delle indicazioni che emergono dal Bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e ANPAL.

PROVINCIA DI BIELLA

Le entrate programmate a marzo 2022 sono 750: nel 27% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel restante 73% saranno a termine. La maggior parte delle entrate (62%) troverà inoltre collocazione in imprese con meno di 50 dipendenti.

Per quanto riguarda il profilo professionale il 19% dei contratti sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (21%), mentre il 14% delle entrate interesserà personale laureato. La domanda di giovani *under30* riguarderà, invece, il 28% delle entrate provinciali.

In ben 50 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Sotto il profilo settoriale ad esprimere il più alto fabbisogno di professionalità sono i servizi alla persona (140 entrate previste), seguiti dall'industria tessile e dal commercio (110), dai servizi di alloggio e ristorazione (90) e dalle costruzioni (60).

PROVINCIA DI NOVARA

Le entrate programmate a marzo 2022 sono 2.350: nel 23% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel restante 77% saranno a termine. La maggior parte delle entrate (61%) troverà inoltre collocazione in imprese con meno di 50 dipendenti.

Per quanto riguarda il profilo professionale il 18% dei contratti sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (21%), mentre il 13% delle entrate interesserà personale laureato. La domanda di giovani *under30* riguarderà, invece, il 28% delle entrate provinciali.

In ben 44 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Sotto il profilo settoriale ad esprimere il più alto fabbisogno di professionalità sono i servizi di alloggio e ristorazione (340 entrate previste), seguiti dal commercio (330), dai servizi alla persona (290), dalle industrie meccaniche ed elettroniche (230) e dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (190).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Le entrate programmate a marzo 2022 sono 1.360: solo nel 13% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel restante 87% saranno a termine. La maggior parte delle entrate (78%) troverà inoltre collocazione in imprese con meno di 50 dipendenti.

Per quanto riguarda il profilo professionale il 10% dei contratti sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (21%), mentre solo il 6% delle entrate interesserà personale laureato. La domanda di giovani *under30* riguarderà, invece, il 30% delle entrate provinciali.

In 39 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Sotto il profilo settoriale ad esprimere il più alto fabbisogno di professionalità sono i servizi di alloggio e ristorazione (650 entrate previste), seguiti dal commercio (190), dai servizi alla persona (90), dall'industria metallurgica e dei prodotti in metallo (80) e dai servizi operativi di supporto per le imprese e le persone (80).

PROVINCIA DI VERCELLI

Le entrate programmate a marzo 2022 sono 810: nel 21% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel restante 79% saranno a termine. La maggior parte delle entrate (55%) troverà inoltre collocazione in imprese con meno di 50 dipendenti.

Per quanto riguarda il profilo professionale il 17% dei contratti sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (21%), mentre il 14% delle entrate interesserà personale laureato. La domanda di giovani *under30* riguarderà, invece, il 29% delle entrate provinciali.

In 39 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Sotto il profilo settoriale ad esprimere il più alto fabbisogno di professionalità è il commercio (160 le entrate previste), seguito dai servizi alla persona (100), dai servizi di alloggio e ristorazione (80), dalle costruzioni e dalle industrie meccaniche ed elettroniche (70).

Gli approfondimenti e le tabelle con tutti i dati provinciali sono disponibili sul sito della Camera di Commercio all'indirizzo **www.pno.camcom.it/excelsior**.